



**Ministero Pubblica Istruzione**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)**

Via Campiooi,16 - Senorbì - •070/9808786 - •0709806170 –

c.f. **92105000928** - e-mail [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it) ; [caic83000c@pec.istruzione.it](mailto:caic83000c@pec.istruzione.it);

Sezioni associate:Scuola Infanzia Senorbì **CAAA830008-CAAA830019** - Barrali **CAAA83003B** - San Basilio

**CAAA83004C**Scuola Primaria Senorbì **CAEE83001E** - Suelli **CAEE83002G** – Barrali **CAEE83003L** - San Basilio  
**CAEE83004N** Secondaria 1° grado Senorbì - **CAMM83001D** – Suelli **CAMM83002E** - Barrali **CAMM83003G** - San Basilio **CAMM83004L**

## **Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale**

### **Premessa**

Il corso “ad indirizzo musicale” è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
  - D.M. 6 agosto 1999 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
  - D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- ✓ promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✓ integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva;
- ✓ offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- ✓ fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

1. comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
2. dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
3. consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
4. permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il presente regolamento è costituito di 13 articoli di seguito esposti.

Art. 1

### **Istituzione corsi**

L'Istituto Comprensivo "L. Mezzacapo" di Senorbì ha attivato il corso ad Indirizzo Musicale che prevede lo studio di quattro strumenti: **Clarinetto, Flauto Traverso, Chitarra, Pianoforte.**

Art. 2

### **Modalità di iscrizione ai corsi**

L'iscrizione al corso ad Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione, e indicando la scelta dello strumento in ordine di preferenza dal primo al quarto: per l'assegnazione dello strumento si terrà conto delle caratteristiche fisico-attitudinali degli alunni al momento della prova selettiva di cui all'art. 3 e 4.

Pertanto l'assegnazione potrebbe non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

#### Art. 3

#### **Convocazione prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento Musicale e l'insegnante di Educazione Musicale dell'Istituto.

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione sul sito dell'Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data diretta comunicazione.

#### Art. 4

#### **Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

Tale prova si articola in due parti:

- la prima finalizzata a verificare capacità quali: riconoscimento dell'altezza dei suoni, senso ritmico e capacità di intonazione;
- la seconda è costituita da un breve colloquio finalizzato a valutare la motivazione dell'allievo ad assumere l'impegno di studiare uno strumento e verificare eventuali impedimenti fisici che possano precludere la scelta di uno strumento specifico (dentatura, conformazioni fisiche e della mano non idonee...).

La prova attitudinale di ammissione, sulla base di apposita verbalizzazione, stabilisce una graduatoria di merito in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento.

La graduatoria definitiva, stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito, verrà affissa mediante comunicazione all'Albo d'Istituto. Tale graduatoria sarà ritenuta definitiva a tutti gli effetti e non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

#### Art 5

#### **Cause di ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale o passaggio ad altro strumento**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva, in casi del tutto eccezionali (certificazioni mediche attestanti intolleranze particolari), una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione, e in base alla disponibilità dei posti.

## Art 6

### **Formulazione dell'orario**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l'organizzazione del corso.

Durante tale incontro verranno raccolte eventuali indicazioni per l'organizzazione dell'orario interno di lezione.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.

L'orario delle lezioni individuali e di musica d'insieme verrà stabilito dagli insegnanti i quali daranno successivamente comunicazione agli alunni.

Una volta avviate le lezioni non saranno possibili variazioni allo stesso se non in casi particolari e per giustificati motivi.

## Art 7

### **Organizzazione delle lezioni**

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento sono così strutturate per ogni singolo alunno: 3 ore settimanali di lezione comprendenti lo studio dello strumento, della teoria e del solfeggio, e della musica d'insieme.

Le lezioni svolte possono essere individuali (lezione frontale con l'insegnante) o collettive (lezioni a gruppi di due o più allievi e prove d'orchestra) per lavorare sulla pratica di insieme e di ascolto reciproco.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

## Art 8

### **Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;

**Assenze:** Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente tramite il registro elettronico.

**Dopo quattro assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.**

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

**Uscita anticipata:** gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite. Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

#### Art 9

#### **Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.

Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

#### Art 10

#### **Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo dei C.d.C.;
- b) se l'alunno ha frequentato in modo del tutto irregolare le attività musicali, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

## Art 11

### **Comodato d'uso degli strumenti musicali**

La scuola può mettere a disposizione, in comodato d'uso, gli strumenti musicali da lei posseduta. Il comodato d'uso è previsto nei primi mesi di studio, in modo da consentire alle famiglie di pensare all'acquisto dello strumento personale, anche in base alle richieste degli insegnanti.

Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale; gli accessori (bocchino, anca, poggia piedi etc.) e i libri sono a carico dell'alunno.

## Art 12

### **Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

## Art. 13

### **Libri di testo**

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali di studio.

**Il presente Regolamento è stato approvato in Consiglio di Istituto con delibera n.31 del 19/12/2019**